



AICA-Azienda Idrica Com. Agrigentini
Protocollo Interno
PRT-0003743-2021 del 02/09/2021



Servizio clienti:
+39 0922 441 539 | +39 0922 18 35 793
Fax: +39 0922 441 877
Numero Verde Pronto Intervento:
800 600 309
Numero Verde Nuovi Allacciamenti
e disattivazioni: 800 555 506

A.I.C.A. AZIENDA IDRICA COMUNI AGRIGENTINI

DELIBERAZIONE n. 9 del 23/08/2021

Oggetto: “Art. 2 della Legge n. 22 del 03/08/2021 (Azioni per il passaggio della gestione del Servizio Idrico Integrato nell’ambito territoriale ottimale di Agrigento). Atto di indirizzo in merito al piano finanziario di rimborso ai comuni”.

L'anno duemilaventuno il giorno ventitré del mese di agosto alle ore 16:35, nei locali dell'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento sita in Piazza Trinacria snc, si è riunita l'Assemblea degli Enti consorziati giusta nota di convocazione d'urgenza, ai sensi dell'art. 10 comma 2 dello statuto dell'A.I.C.A., inviata a mezzo pec 19 agosto 2021 (Rif. Prot. Gen. n° 0001284-2021) per discutere sul seguente ordine del giorno: “Art. 2 della Legge n. 22 del 03/08/2021 (Azioni per il passaggio della gestione del Servizio Idrico Integrato nell’ambito territoriale ottimale di Agrigento). Atto di indirizzo in merito al piano finanziario di rimborso ai comuni”.

Sono presenti in modalità mista (in presenza e in videoconferenza) i rappresentanti degli Enti consorziati, nella persona del Sindaco pro-tempore o di un suo delegato o del Commissario straordinario nominato dalla Regione Siciliana, come di seguito specificato ed il Presidente del CdA Dott. Castaldi:

N.	Ente Consorzio	Quota di Rappresentanza		
		Presente / Assente	Quote	
1	Agrigento	Presente	15,04%	15,04
2	Aragona	Presente	2,39%	2,39
3	Calamonaci	Assente	0,33%	
4	Caltabellotta	Assente	0,89%	
5	Campobello di Licata	Presente	2,47%	2,47
6	Canicatti	Presente	9,06%	9,06
7	Casteltermini	Presente	2,00%	2,00
8	Castrofilippo	Assente	0,71%	
9	Cattolica Eraclea	Presente	0,91%	0,91
10	Comitini	Assente	0,24%	
11	Favara	Assente	8,27%	
12	Grotte	Presente	1,42%	1,42
13	Joppolo Giancaxio	Presente	0,30%	0,30
14	Licata	Presente	9,27%	9,2
15	Lucca Sicula	Presente	0,46%	0,46
16	Montallegro	Presente	0,64%	0,64
17	Montevago	Assente	0,74%	
18	Naro	Presente	1,91%	1,91
19	Palma di Montechiaro	Assente	5,63%	
20	Porto Empedocle	Presente	4,19%	4,19
21	Racalmuto	Presente	2,04%	2,04
22	Raffadali	Presente	3,26%	3,26
23	Ravanusa	Assente	2,87%	
24	Realmonte	Presente	1,15%	1,15
25	Ribera	Presente	4,71%	4,71
26	Sambuca di Sicilia	Presente	1,47%	1,47
27	San Biagio Platani	Assente	0,80%	



Servizio clienti:
+39 0922 441 539 | +39 0922 18 35 793
Fax: +39 0922 441 877
Numero Verde Pronto Intervento:
800 600 309
Numero Verde Nuovi Allacciamenti
e disattivazioni: 800 555 506

28	San Giovanni Gemini	Presente	2,04%	2,04
29	Santa Elisabetta	Presente	0,59%	0,59
30	Sant'Angelo Muxaro	Presente	0,32%	0,32
31	Sciacca	Presente	10,25%	10,25
32	Siculiana	Presente	1,11%	1,11
33	Villafranca Sicula	Assente	0,36%	

Presiede l'Assemblea il Sindaco Dott. Alfonso Provvidenza, Presidente dell'Azienda Idrica Comuni Agrigentini e svolge le funzioni di Segretario la D.ssa Rosanna Randisi dell'A.I.C.A.

Si dà atto che la seduta assembleare si svolge in modalità mista (in presenza e in videoconferenza).

Il Presidente, constatato che risultano presenti n. 23 Comuni su n. 33 per una quota di partecipazione pari a 76,93, dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE

Propone la discussione del punto "Art. 2 della Legge n. 22 del 03/08/2021 (Azioni per il passaggio della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento). Atto di indirizzo in merito al piano finanziario di rimborso ai comuni" al fine di procedere alle determinazioni consequenziali.

Il Presidente
Dott. Alfonso Provvidenza

Il Presidente, dopo avere richiamato brevemente il contenuto dell'art. 2 della legge n. 22 del 03/08/2021, rappresenta che occorre considerare di riconoscere con apposita delibera assembleare l'esistenza del credito verso A.I.C.A. da parte dei Comuni, simmetricamente al debito degli stessi nei confronti della Regione a seguito dell'erogazione dei dieci milioni di euro; tale precisazione nasce dalla circostanza che tale aspetto non sia stato esplicitamente previsto nel testo dell'indicata L.R. 22 del 03/08/2021.

Ribadisce, in sintesi, come sia necessario approvare una apposita delibera da cui si possa chiaramente evincere che A.I.C.A. dovrà restituire il debito ai comuni secondo un piano di ammortamento simmetrico che sarà approvato dai consigli comunali.

Interviene il sindaco di Raffadali Silvio Cuffaro che segnala la necessità di indicare espressamente nella delibera l'assunzione da parte di A.I.C.A. dell'onere di restituire ai comuni le anticipazioni erogate ai sensi dell'art. 2 della legge n. 22 del 03/08/2021 in base al piano di ammortamento che verrà predisposto da parte dei consigli comunali.

Il sindaco di Sciacca Francesca Valenti, d'accordo con gli interventi precedenti, segnala altresì la necessità di porre l'attenzione sul meccanismo di compensazione rispetto ai rapporti debito/credito con i comuni nel caso si verifichi un'ipotesi di mancanza di liquidità da parte di AICA e richiede l'inserimento di tale punto anche in un momento successivo.

Anche il Sindaco di Cattolica Eraclea esprime parere favorevole nei confronti del punto proposto dall'avv. Valenti concernente il meccanismo di compensazione.

Il sindaco di Racalmuto l'Arch. Maniglia chiede chiarimenti in merito alle modalità di erogazione delle somme da parte della Regione Siciliana. Più nel dettaglio, chiede se tali somme saranno erogate in un'unica soluzione a tutti i comuni o singolarmente, mano a mano che i diversi consigli comunali procederanno a deliberare in tal senso.



Servizio clienti:
+39 0922 441 539 | +39 0922 18 35 793
Fax: +39 0922 441 877
Numero Verde Pronto Intervento:
800 600 309
Numero Verde Nuovi Allacciamenti
e disattivazioni: 800 555 506

La richiesta è motivata dal fatto che, secondo l'Arch. Maniglia, qualora non tutti i comuni per svariati motivi riescano ad approvare la delibera per il passaggio dei soldi ad A.I.C.A, il debito possa gravare sui comuni che, invece, hanno già deliberato.

Pertanto, segnala la necessità di adottare apposite misure atte a salvaguardare tutti i comuni soci e ad evitare il verificarsi della circostanza sopra esposta.

Interviene il sindaco Portella che manifesta perplessità in merito al comma 3 dell'art. 2 della L.R. 22 3/08/2021 secondo cui *"in caso di omesso versamento delle rate annuali, le stesse sono recuperate nei confronti dei singoli comuni debitori con le modalità di cui al comma 24 dell'articolo 7 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 e successive modificazioni"*.

Il sindaco Gueli si trova d'accordo nell'introdurre un dispositivo che contempli la compensazione di posizioni e rapporti debito/credito tra i comuni e AICA facilitandone in tal modo la definizione ed il rientro dalle anticipazioni. Ritiene inoltre necessario che tutti i comuni, nessuno escluso, si avvicinino responsabilmente all'approvazione dei piani di rientro onde consentire la disponibilità finanziaria necessaria all'avvio della gestione pubblica del servizio idrico, da tanti anni attesa, invita a tal fine l'assemblea a sollecitare all'Assessore Zambuto, azioni sostitutive per tutelare e mettere sullo stesso piano tutti i comuni.

Il Sindaco Provvidenza chiarisce che, secondo quanto specificato dall'assessore Zambuto nella precedente riunione, i trasferimenti dalla Regione al comune verranno fatti solo ed esclusivamente a seguito di invio della delibera del consiglio comunale.

Aggiunge, inoltre, che l'approvazione della delibera da parte di tutti i comuni è condizione necessaria affinché A.I.C.A. possa usufruire dei fondi messi a disposizione dalla Regione Siciliana e, pertanto, si possa scongiurare la crisi finanziaria del S.I.I. Di conseguenza, invita tutti i comuni a deliberare sulle modalità di trasferimento delle risorse ad A.I.C.A.

Interviene l'Assessore di Sciacca Michele Bacchi in merito alle modalità di compensazione, rappresentando che bisogna aggiungere l'atto d'obbligo da parte di Aica a rimborsare le anticipazioni ai comuni e puntualizzare la compensazione con eventuali debiti per erogazioni idriche in consiglio comunale.

Stesso principio si potrebbe utilizzare per gli eventuali servizi sostitutivi che in questo momento vengono eseguiti dai comuni e che successivamente si dovrebbe conguagliare con le utenze idriche. Ad oggi, infatti, non vi è una espressa autorizzazione da parte del creditore che ci autorizza a compensare quelle partite. Quindi sia per gli interventi sostitutivi e qualora AICA non volesse rimborsare, il comune sarebbe autorizzato a compensare queste somme.

Il vicesindaco di Campobello di Licata chiede chiarimenti in merito alle tempistiche ed alle modalità previste per la restituzione delle somme e che le stesse vengano dettagliatamente illustrate.

A tal proposito, il Presidente Provvidenza risponde che le somme in questione dovranno essere restituite entro cinque anni a partire dal 2022.

Il vicesindaco di Agrigento, Trupia propone di stabilire un termine entro quale tutti i consigli comunali soci di Aica debbano deliberare.

Il Presidente Provvidenza, d'accordo con la sopra indicata proposta, precisa che secondo quanto previsto dalla legge regionale la restituzione delle somme avverrà secondo un piano di ammortamento quinquennale (a partire dal 2022). Quindi, la scadenza della prima rata potrebbe essere il 31 di dicembre 2022.

Sollecita, dunque, i comuni a deliberare e, inoltre, a predisporre una convenzione che disciplini le modalità di compensazione da sottoporre a votazione e da far valutare anche al Collegio dei Revisori, la cui nomina è stata inserita tra i punti di cui all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci.



Servizio clienti:
+39 0922 441 539 | +39 0922 18 35 793
Fax: +39 0922 441 877
Numero Verde Pronto Intervento:
800 600 309
Numero Verde Nuovi Allacciamenti
e disattivazioni: 800 555 506

Rappresenta inoltre la prioritaria necessità di incassare tali somme quanto prima possibile.

Il sindaco di Cattolica Eraclea Borsellino, d'accordo con quanto esposto dal Presidente Provvidenza, ritiene di dovere in un primo momento garantire la disponibilità delle somme ad A.I.C.A. e, successivamente, porre in essere gli atti idonei per la compensazione.

Il sindaco di Racalmuto propone di stabilire un termine entro cui i comuni dovrebbero deliberare al fine di avere contezza delle eventuali difficoltà degli stessi. Aggiunge, inoltre, che l'eventuale diniego a deliberare comporterà la riduzione delle risorse idriche.

Il sindaco Cuffaro ribadisce che l'eventuale diniego in tal senso comporterà l'assunzione da parte dei comuni non adempienti della responsabilità di una riduzione della portata idrica.

Il vicesindaco Trupia propone di trasmettere quanto deliberato ai Comuni.

Il Sindaco di Sciacca chiede in merito al primo punto sopra riportato di inserire nella delibera l'impegno/obbligo nei confronti di ciascun comune alla restituzione delle somme anche tramite la compensazione. Inoltre, rappresenta la necessità per tutti i consigli comunali di deliberare in merito ad una delegazione a riscuotere e restituire le somme in questione, per evitare di inserire le stesse nel bilancio.

Il Presidente Provvidenza, mostrandosi d'accordo con quanto proposto dal sindaco Valenti, chiarisce di aver già parlato con il Responsabile del Dipartimento autonomie locali in merito ad una possibile delegazione di pagamento e, che, tuttavia non appare possibile procedere in tal senso; richiama, inoltre, la recente circolare a firma dall'assessore Armao e dall'assessore Zambuto che, sulla base delle prerogative previste dallo Statuto della Regione Siciliana, rinvia la scadenza per l'approvazione di bilancio di previsione del 2021 al 30 settembre e, pertanto, i comuni continuerebbero ad essere in esercizio provvisorio. Ciò comporterebbe la possibile variazione di bilancio che successivamente andrà ratificata in consiglio comunale e quindi verrebbe superato il problema della mancata approvazione dei bilanci di previsione.

Il sindaco di Porto Empedocle Ida Carmina rappresenta le sue perplessità in merito per i comuni in dissesto e propone di adottare un tariffario unico per gli interventi.

Il sindaco Cuffaro risponde che i comuni in dissesto sono vincolati e garantiti con la delibera dell'A.I.C.A.

Il Presidente Provvidenza richiede se ci sono ulteriori interventi.

Interviene il sindaco di Licata Galanti, il quale fa presente che il comune di Licata in fase predissesto ed è controllato dalla Corte dei Conti. Pertanto, rappresenta la difficoltà di poter svolgere certe attività e richiede una soluzione in tal senso.

Il sindaco di Sambuca di Sicilia richiede di deliberare anche in merito alle difficoltà dei comuni nell'onorare il piano di pagamento.

Il Presidente Provvidenza sintetizza i punti articolati nel corso della discussione. Inoltre, per i comuni in dissesto, ricorda che sarà indetta una riunione con gli uffici finanziari degli stessi e gli uffici del Capo Gabinetto della regione per la soluzione del problema rappresentato.

A questo punto, interviene, il sindaco di Ribera, il quale ritiene necessaria una riunione tra tutti i dirigenti degli uffici finanziari dei comuni ed i rispettivi sindaci al fine di risolvere quanto prima possibile il problema in questione.

Terminati gli interventi e verificato che nessuno dei presenti chiede la parola, il Presidente passa al voto per appello nominale della seguente proposta di delibera articolata a seguito degli interventi sopra verbalizzati:

- *Dare atto dell'obbligo del rimborso da parte di A.I.C.A. delle somme di cui al piano di rientro previsto dall'art.2 della legge regionale 22/2021, così come determinate dal D.A. 267 del 25/08/2021, nei*



Servizio clienti:
+39 0922 441 539 | +39 0922 18 35 793
Fax: +39 0922 441 877
Numero Verde Pronto Intervento:
800 600 309
Numero Verde Nuovi Allacciamenti
e disattivazioni: 800 555 506

confronti dei singoli Comuni (per la quota capitale e per la quota interessi al tasso legale e secondo scadenze simmetriche rispetto quelle dei Comuni) anche tramite compensazione;

- *Di fornire atto di indirizzo ai Rappresentanti legali degli Enti facenti parte di A.I.C.A. di sottoporre alla trattazione in seno ai rispettivi consigli comunali, entro il prossimo 10 settembre, la proposta di deliberazione relativa al Piano di rientro, di cui al D.A. 267 del 25/08/2021;*
- *Dare atto che la mancata approvazione del piano di rientro potrebbe non consentire il passaggio previsto, dall'art.2, comma 1, della legge regionale 22/2021, ad una gestione ordinaria ed efficace del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento.*

La proposta viene approvata da tutti i presenti (pari a 67,66 quote), con esclusione del sindaco di Licata che esprime voto non favorevole.

L'ASSEMBLEA DEGLI ENTI CONSORZIATI

viste le leggi, le norme ed i regolamenti vigenti, vista la L. R. 3 agosto 2021 n.22 recante "Disposizioni urgenti in materia di concessioni demaniali marittime, gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento e di personale di Sicilia Digitale S.p.A. Disposizioni varie", visto lo statuto dell'Aica, Azienda Consortile Speciale ai sensi e per gli effetti degli art. 31 e 114 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL),

DELIBERA

con riferimento al punto "Art. 2 della Legge n. 22 del 03/08/2021 (Azioni per il passaggio della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento). Atto di indirizzo in merito al piano finanziario di rimborso ai comuni" di approvare:

- *Dare atto dell'obbligo del rimborso da parte di A.I.C.A. delle somme di cui al piano di rientro previsto dall'art.2 della legge regionale 22/2021, così come determinate dal D.A. 267 del 25/08/2021, nei confronti dei singoli Comuni (per la quota capitale e per la quota interessi al tasso legale e secondo scadenze simmetriche rispetto quelle dei Comuni) anche tramite compensazione;*
- *Di fornire atto di indirizzo ai Rappresentanti legali degli Enti facenti parte di A.I.C.A. di sottoporre alla trattazione in seno ai rispettivi consigli comunali, entro il prossimo 10 settembre, la proposta di deliberazione relativa al Piano di rientro, di cui al D.A. 267 del 25/08/2021;*
- *Dare atto che la mancata approvazione del piano di rientro potrebbe non consentire il passaggio previsto, dall'art.2, comma 1, della legge regionale 22/2021, ad una gestione ordinaria ed efficace del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento.*

e di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Presidente
Dott. Alfonso Provvidenza